

Lecce, 22 ottobre 2019  
Prot. n. 2676/19

**AI GEOMETRI ISCRITTI  
LORO SEDI**

Carissimo Collega,

è giunta notizia al Collegio che si sarebbe verificato uno spiacevole fatto ai danni di un iscritto che ha prontamente provveduto a sporgere la relativa denuncia.

Un sedicente geometra, dopo un approccio informale con il Collega regolarmente iscritto, avrebbe, utilizzando documenti contraffatti nella firma e nel timbro eseguito un progetto a nome dell'iscritto.

Il fatto di che trattasi impone una riflessione e, in stretta conseguenza, un richiamo all'attenzione di tutti e l'agire concreto del Collegio.

La riflessione è che soprattutto in questo momento di crisi economica l'abusivismo professionale in tutte le sue forme deve essere prontamente segnalato sia a questo Collegio sia eventualmente agli Organi preposti alla repressione dei reati.

Specularmente però tutti gli iscritti dovranno prestare la massima attenzione nello svolgimento della propria attività al fine di evitare di facilitare gli abusivi nel loro agire illecito. Solo a titolo di esempio, si invita ad una particolare cura per i timbri ed anche per le copie degli atti timbrati e firmati che gli attuali sistemi tecnologici possono riprodurre con facilità.

Per ciò che concerne il Collegio, sin da ora si manifesta la volontà di perseguire con ogni possibile strumento gli episodi come quello descritto, attraverso la denuncia dei fatti di cui si possa venire a conoscenza e schierandosi accanto al Professionista che possa aver subito l'evento dannoso anche con la costituzione davanti al Giudice a tutela dell'intera Categoria.

Cordiali saluti.

F.to Il Presidente  
Geom. Luigi Ratano

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,  
comma 2, del Decreto Legislativo n. 39/1993)

